



Esteri - India - Pakistan: Nuova Delhi respinge la mediazione di Trump sul Kashmir

Nuova Delhi - 13 mag 2025 (Prima Notizia 24) Randhir Jaiswal, portavoce del Ministero degli esteri, smentisce il presidente USA di aver fatto leva sul commercio per ottenere il "Cessate il fuoco". Riguardo a Islamabad afferma che si sbaglia se pensa di poter sfuggire alle conseguenze dell'alimentare "il terrorismo su scala industriale" (Foto: Il premier Modi insieme ai militari)

L'India ha appena respinto l'offerta di Donald Trump di mediare sul Kashmir e la sua affermazione di aver utilizzato il commercio per impedire una "guerra nucleare" tra India e Pakistan, con il ministero degli esteri che ha affermato che l'azione militare nell'ambito dell'operazione Sindo rientrava "interamente nell'ambito convenzionale". Lo ha dichiarato il portavoce del MEA, Randhir Jaiswal, aggiungendo che, nonostante ci siano stati dei colloqui tra alti esponenti indiani e americani, non si è discusso di commercio. In poche parole era solo propaganda. Il 7 maggio, nell'ambito dell'operazione Sindo, l'India aveva attaccato infrastrutture terroristiche in territorio Pakistano come rappresaglia per l'attacco terroristico di Pahalgam, dando il via a quattro giorni di intensa guerra aerea, missili e altre armi a lungo raggio, che hanno fatto temere una guerra totale.

di Renato Narciso Martedì 13 Maggio 2025